



Provincia  
di Modena

**Verbale n. 283 del 01/10/2013**

*Oggetto:* PROCEDURA DI VERIFICA (SCREENING) - L.R. 9/99  
TITOLO II - PROGETTO DI INCREMENTO DELLA POTENZIALITA'  
DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE DI MATERIALI CERAMICI,  
MEDIANTE SOSTITUZIONE DEL FORNO DI COTTURA, IN  
LOCALITA' SOLIGNANO, COMUNE DI CASTELVETRO (MO).  
PROPONENTE: GRUPPO BETA SPA - ESITO DELLA PROCEDURA.

Pagina 1 di 6

## GIUNTA PROVINCIALE

Il 01 OTTOBRE 2013 alle ore 09:30 si riunisce nella sala delle proprie sedute la Giunta provinciale, presieduta dal Presidente della Provincia EMILIO SABATTINI con l'assistenza del Segretario Generale GIOVANNI SAPIENZA.

Sono presenti 6 membri su 6, assenti 0. In particolare risultano:

SABATTINI EMILIO	Presidente della Provincia	Presente
GALLI MARIO	Assessore provinciale	Presente
GOZZOLI LUCA	Assessore provinciale	Presente
PAGANI EGIDIO	Assessore provinciale	Presente
SIROTTI MATTIOLI DANIELA	Assessore provinciale	Presente
VALENTINI MARCELLA	Assessore provinciale	Presente

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, pone in trattazione il seguente argomento:

Delibera n. 283

PROCEDURA DI VERIFICA (SCREENING) - L.R. 9/99 TITOLO II - PROGETTO DI INCREMENTO DELLA POTENZIALITA' DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE DI MATERIALI CERAMICI, MEDIANTE SOSTITUZIONE DEL FORNO DI COTTURA, IN LOCALITA' SOLIGNANO, COMUNE DI CASTELVETRO (MO). PROPONENTE: GRUPPO BETA SPA - ESITO DELLA PROCEDURA.

Oggetto:

PROCEDURA DI VERIFICA (SCREENING) - L.R. 9/99 TITOLO II - PROGETTO DI INCREMENTO DELLA POTENZIALITA' DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE DI MATERIALI CERAMICI, MEDIANTE SOSTITUZIONE DEL FORNO DI COTTURA, IN LOCALITA' SOLIGNANO, COMUNE DI CASTELVETRO (MO). PROPONENTE: GRUPPO BETA SPA - ESITO DELLA PROCEDURA.

Il giorno 02/07/2013, la Società Gruppo Beta Spa, con sede legale in Via Ferrari Carazzoli n.21, Comune di Fiorano Modenese (MO) ha presentato, presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Castelvetro di Modena domanda per l'attivazione della procedura di Verifica (Screening) di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) in merito all'incremento mediante sostituzione del forno di cottura della potenzialità dell'impianto di produzione di materiali ceramici esistente in località Solignano, Comune di Castelvetro (MO), ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 9/99 *“Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale”*.

La domanda è stata trasmessa dallo SUAP alla Provincia di Modena in data 05/07/2013 ed è stata assunta agli atti con prot. n. 73859.

Il progetto è sottoposto alla procedura di Verifica di Assoggettabilità alla VIA (Screening) in quanto ricade nella tipologia definita dalla vigente L.R. 9/99 al punto B.2.68) *“Modifiche o estensioni di progetti di cui all'Allegato A.2 o all'Allegato B.2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'Allegato B.2)”* e l'impianto esistente rientra nella tipologia definita al punto B.2.27) *“Fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, grès e porcellane, di capacità superiore a 75 tonnellate al giorno e/o con una capacità di forno superiore a 4 m<sup>3</sup> e con una densità di colata per forno superiore a 300 kg/mc”*.

Con avviso pubblicato in data 31/07/2013 sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna (BURERT) n.223/2013 è stata data comunicazione dell'avvenuto deposito degli elaborati ed è stato avviato il periodo di 45 giorni per la presentazione di osservazioni da parte dei soggetti interessati.

Il deposito degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di Screening è stato regolarmente effettuato presso il Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati della Provincia di Modena, Unità Operativa V.I.A. e presso il Comune di Castelvetro di Modena, per la consultazione del progetto e l'eventuale presentazione di osservazioni da parte dei soggetti interessati.

La documentazione è stata resa disponibile sul sito Web della Provincia di Modena, ai sensi dell'art.9, comma 3 della vigente LR.9/99.

Durante il periodo di deposito non sono pervenute osservazioni scritte.

Ai fini della elaborazione dell'esito della presente procedura è stato preso in considerazione il contributo istruttorio espresso da parte di ARPA.

L'ampliamento dell'impianto riguarda principalmente la sostituzione dell'attuale forno di cottura rapida a rulli, con un nuovo forno con maggiore capacità produttiva.

#### **QUADRO PROGRAMMATICO**

Lo stabilimento è ubicato nella zona industriale di Solignano, lungo la Strada Statale n° 569, e dista circa 1 km in linea d'aria dall'abitato di Solignano Nuova (ubicato ad est rispetto allo stabilimento) e circa 1 km in linea d'aria dall'abitato di Pozza di Maranello (ubicato ad ovest rispetto allo stabilimento).

### **PRG (Piano Regolatore Generale) del Comune di Castelvetro**

Il vigente PRG individua l'area come "Zona territoriale omogenea D1/C": zone territoriali omogenee di tipo 01 (Insediamenti ceramici esistenti) (Art.64.\* Zone omogenee di tipo D. NTA).

Non sono stati rilevati elementi di criticità relativamente alla conformità con il PRG comunale.

### **PTCP (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) della Provincia di Modena**

Non è stata evidenziata la presenza di elementi di criticità relativamente alla conformità con il PTCP provinciale.

Dal punto di vista Programmatico: anche in considerazione del fatto che l'intervento proposto è localizzato interamente all'interno di uno stabilimento già destinato al medesimo utilizzo, non emergono elementi di contrasto con le norme della pianificazione comunale e provinciale.

### **QUADRO PROGETTUALE E AMBIENTALE**

La sostituzione del forno di cottura porterà un incremento della capacità produttiva potenziale da 5.500 mq/giorno, corrispondenti a 121 t/giorno autorizzate (peso medio pari a 22 kg/mq) a 7.200 mq/giorno, corrispondenti a 177 t/giorno (peso medio pari a 24.6 kg/mq), con un incremento pari a 56 t/giorno, corrispondenti al 46 % della capacità produttiva attuale.

Il nuovo forno EKO (a risparmio energetico, con recupero del calore) consentirà la produzione di grandi formati (80x80cm), non raggiungibili con il forno esistente.

Contestualmente alla sostituzione del forno saranno adeguate le macchine di carico e di scarico del forno e sarà sostituita una delle due linee di scelta esistenti con una linea di scelta automatica, in modo da poter lavorare anche su grandi formati.

È prevista la predisposizione di due nuovi punti di emissione: raffreddamento diretto del forno (E31) ed emissione che funzionerà nell'eventualità di dover ridurre un eccesso di calore in fase di preriscaldamento (E32).

	SITUAZIONE ATTUALE	SITUAZIONE FUTURA
Capacità produttiva max (mq/gg)	5.500	7.200
Capacità produttiva max (mq/anno)	1.771.000	2.318.000
Capacità produttiva max (tonn/gg)	121	177

**Materie prime e scarti**: Sia le materie prime in ingresso all'impianto che gli scarti prodotti aumenteranno rispetto alla situazione attuale, in modo proporzionale all'incremento della capacità produttiva.

È possibile arrivare ai seguenti incrementi stimati rispetto all'attuale situazione:

+46% di materie prime per impasto;

+31% di materie prime per smalti e additivi;

+46% di scarti e rifiuti connessi al ciclo produttivo ceramico;

si prevede inoltre di continuare ad avere il completo riutilizzo degli scarti di produzione all'interno del medesimo ciclo produttivo, senza necessità di effettuare conferimenti esterni.

**Combustibile**: Il nuovo forno (EKO 295) avrà un consumo di gas metano previsto di circa 507 kCal/kg, inferiore rispetto alle 570 kCal/kg del forno attuale; pertanto, l'aumento dei consumi dovuto all'aumento di capacità produttiva sarà parzialmente controbilanciato da una riduzione nei consumi del forno.

È stimato un incremento nei consumi di gas metano pari al 24,5%.

**Emissioni in atmosfera**: È previsto un incremento del volume dei fumi in emissione, che porterà ad un incremento medio dagli attuali 16.500 Nmc/h a 18-18.500 Nmc/h, valore che resta al di sotto dei quantitativi attualmente autorizzati (21.100 Nmc/h).

Sono previste due nuove emissioni corrispondenti al raffreddamento diretto del forno (E31) e una emissione che consentirà di ridurre il carico di calore eventualmente in eccesso nella fase di preriscaldamento (E32).

Il filtro utilizzato per la depurazione fumi attualmente esistente (E2) viene ritenuto complessivamente adeguato a gestire le nuove portate di fumi; verrà aggiunta una cella di maniche filtranti per garantire una velocità di filtrazione ottimale.

Le emissioni diffuse generate dall'attività possono considerarsi trascurabili in quanto lo stoccaggio delle materie prime e dei rifiuti polverulenti (scarto crudo) avviene al coperto, lo scarico dell'atomizzato è effettuato in tramoggia dotata di bandelle e di aspirazione, gli autocarri per il trasporto delle materie prime sono dotati di telone di copertura.

In merito a tale ambito, l'impatto nei confronti dell'ambiente è da ritenere trascurabile.

**Scarichi idrici e interferenze con acque superficiali**: non sono previste modifiche impiantistiche rispetto alla situazione autorizzata ed è possibile ritenere che, relativamente a tali ambiti, l'aumento della potenza dell'impianto non andrà a incrementare gli impatti nei confronti dell'ambiente, che pertanto sono da ritenere nulli.

**Approvvigionamento idrico e interferenze con le acque sotterranee**: presso lo stabilimento non sono presenti un reparto macinazione e/o un atomizzatore. L'utilizzo della risorsa idrica è pertanto limitato alla preparazione degli smalti e al lavaggio dei reparti.

Nello stabilimento non è presente un depuratore per le acque di processo, che pertanto sono raccolte in una vasca di stoccaggio e conferite per il recupero.

L'approvvigionamento idrico avviene attraverso l'emungimento da n.2 pozzi presenti presso lo stabilimento, con concessione di 173.000 mc/a.

È previsto un incremento del 31% della risorsa idrica da utilizzare nel ciclo produttivo, che porterà ad un consumo annuo pari a 9.825 mc.

In merito a tale ambito, l'impatto nei confronti dell'ambiente è da ritenere limitato.

**Rumore**: Non si prevedono variazioni significative dell'impatto acustico in quanto il filtro fumi dell'emissione E2 non verrà modificato, l'emissione sonora dei due nuovi camini di raffreddamento può considerarsi trascurabile.

**Suolo e Sottosuolo**: Il nuovo forno verrà installato al coperto su superficie impermeabilizzata, le aree cortile sono asfaltate, lo stoccaggio dei materiali e dei rifiuti che possono essere soggetti a dilavamento avviene al coperto.

Il serbatoio degli oli esausti e la cisterna del gasolio sono attualmente dotati di idoneo bacino di contenimento e di copertura.

Non sono previste modifiche impiantistiche tali da comportare impatti ambientali nei confronti di suolo e sottosuolo.

**Flora, Fauna ed Ecosistemi**: in merito a tale ambito, l'impatto nei confronti dell'ambiente derivante dalla realizzazione e dall'esercizio degli interventi in progetto è da ritenere nullo.

**Traffico e viabilità**: lo stabilimento è facilmente raggiungibile dallo svincolo della Pedecollinare (via Carrandelle) così come dalla S.S.12 (via Nuova Estense). L'accesso allo stabilimento avviene direttamente dalla strada principale (S.S. 569).

È stimato un incremento del traffico veicolare pari a circa 6 autocarri/giorno.

L'incremento del traffico potrà comportare impatti ambientali trascurabili.

**Emissioni elettromagnetiche**: L'intervento proposto non comporterà modifiche rispetto alla situazione attuale.

**Emissioni di odori**: Non si rilevano criticità in merito.

**Impatto visivo**: L'intervento proposto non comporterà modifiche rispetto alla situazione attuale.

**Scarti e Rifiuti:** gli scarti del ciclo produttivo sono costituiti dalle acque di processo, che vengono raccolte e conferite a ditte esterne per il recupero, e dagli scarti di lavorazione, che vengono interamente recuperati nel medesimo ciclo produttivo.

L'incremento della potenzialità dell'impianto non comporterà impatti ambientali significativi.

**Interferenze con i beni archeologici:** Non sono previsti nuovi scavi; non si rilevano criticità in merito.

**Rischio di incidenti:** in considerazione della tipologia di impianto, delle caratteristiche delle sostanze utilizzate nei cicli industriali e del tipo di intervento proposto, non si rilevano specifiche criticità in merito.

**IN CONCLUSIONE, SI VALUTA CHE:**

- l'intervento proposto non risulta in contrasto con gli obiettivi e le destinazioni d'uso dai vigenti strumenti di pianificazione comunale e provinciale e sull'area in questione non sono stati individuati vincoli specifici che possano precludere la realizzazione dell'intervento;
- nel complesso, le operazioni in progetto e gli impatti ambientali attesi sono descritti in modo sufficientemente chiaro per poter esprimere le necessarie valutazioni in merito;
- gli impatti nei confronti di emissioni in atmosfera, acque sotterranee, rumore e traffico veicolare sono ritenuti limitati;
- gli impatti nei confronti di interferenze con acque superficiali, suolo e sottosuolo, flora, fauna ed ecosistemi, emissioni elettromagnetiche, emissioni di odori, impatto visivo, produzione di scarti e rifiuti, interferenze con i beni archeologici e rischio di incidenti sono ritenuti nulli.

Alla luce di quanto sopra si ritiene pertanto possibile escludere dalla sottoposizione alla procedura di VIA il progetto per la sostituzione del forno di cottura dell'impianto di produzione di materiali ceramici esistente in località Solignano, in Comune di Castelvetro (MO).

Ai sensi del Titolo II della LR.9/99, il Procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla VIA (Screening) deve essere concluso entro quarantacinque giorni dalla scadenza del termine per il deposito degli elaborati, che a sua volta è fissato in quarantacinque giorni dalla pubblicazione dell'avviso di deposito sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Valutazioni Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati della Provincia di Modena.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Territorio ed Ambiente.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell'Area Territorio e Ambiente della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it).

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Per quanto precede,

ad unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

LA GIUNTA DELIBERA

- 1) di escludere, ai sensi dell'art.10 della LR. 9/1999, dalla ulteriore procedura di V.I.A. di cui al Titolo III della medesima legge regionale, il progetto per l'incremento mediante sostituzione del

forno di cottura della potenzialità dell'impianto di produzione di materiali ceramici esistente in località Solignano, Comune di Castelvetro (MO), presentato dalla ditta Società Gruppo Beta Spa, con sede legale in Via Ferrari Carazzoli n.21, Comune di Fiorano Modenese (MO);

- 2) di trasmettere la presente deliberazione allo SUAP di Castelvetro di Modena per il successivo inoltro alla ditta proponente, ad ARPA Modena, ad AUSL Modena e al Comune di Castelvetro di Modena, ai sensi dell'art.6, co.6 della LR.9/99;
- 3) di comunicare gli esiti del presente procedimento di Screening per mezzo della pubblicazione del presente atto sul sito web della Provincia di Modena e, per estratto, sul BURERT;
- 4) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
- 5) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

---

Della suesesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente  
EMILIO SABATTINI

Il Segretario Generale  
GIOVANNI SAPIENZA



Provincia  
di Modena

**Verbale n. 283 del 01/10/2013**

*Oggetto:* PROCEDURA DI VERIFICA (SCREENING) - L.R. 9/99  
TITOLO II - PROGETTO DI INCREMENTO DELLA POTENZIALITA'  
DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE DI MATERIALI CERAMICI,  
MEDIANTE SOSTITUZIONE DEL FORNO DI COTTURA, IN  
LOCALITA' SOLIGNANO, COMUNE DI CASTELVETRO (MO).  
PROPONENTE: GRUPPO BETA SPA - ESITO DELLA PROCEDURA.

Pagina 1 di 1

**GIUNTA PROVINCIALE**

La delibera di Giunta n. 283 del 01/10/2013 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 02/10/2013

L'incaricato alla pubblicazione  
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente



Provincia  
di Modena

**Verbale n. 283 del 01/10/2013**

*Oggetto:* PROCEDURA DI VERIFICA (SCREENING) - L.R. 9/99  
TITOLO II - PROGETTO DI INCREMENTO DELLA POTENZIALITA'  
DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE DI MATERIALI CERAMICI,  
MEDIANTE SOSTITUZIONE DEL FORNO DI COTTURA, IN  
LOCALITA' SOLIGNANO, COMUNE DI CASTELVETRO (MO).  
PROPONENTE: GRUPPO BETA SPA - ESITO DELLA PROCEDURA.

Pagina 1 di 1

**GIUNTA PROVINCIALE**

La delibera di Giunta n. 283 del 01/10/2013 è divenuta esecutiva in data 12/10/2013

IL SEGRETARIO GENERALE  
SAPIENZA GIOVANNI

Originale firmato digitalmente